



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per il Risanamento Ambientale

Il Direttore Generale

**Vista** la Legge 8 luglio 1986, n. 349 recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

**Visto** in particolare l’articolo 12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che prevede che “la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;

**Vista** la Legge 27 marzo 1992, n. 257 recante “Norme relative alla cessazione dell’impiego dell’amianto”;

**Visto** il Decreto del Ministro della Sanità, di concerto con il Ministro dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato, del 6 settembre 1994 recante “Normative e metodologie tecniche di applicazione dell’articolo 6, comma 3, e dell’articolo 12, comma 2, della Legge 27 marzo 1992, n. 257”;

**Vista** la Circolare del Ministero della Sanità n. 7 del 12 aprile 1995 recante “Circolare esplicativa del decreto ministeriale 6 settembre 1994”;

**Vista** la Legge 23 marzo 2001, n. 93 recante “Disposizioni in campo ambientale”;

**Visto** il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, n. 101 del 18 marzo 2003 recante “Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, ai sensi dell’articolo 20 della legge 23 marzo 2001, n. 93”;

**Visto** il Decreto il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, di concerto con il Ministro della Salute e con il Ministro delle Attività Produttive, n. 248 del 29 luglio 2004 recante “Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto”;

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;

**Visto** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

**Vista** la Risoluzione del Parlamento europeo del 14 marzo 2013 recante “Minacce per la salute sul luogo di lavoro legate all’amianto e prospettive di eliminazione di tutto l’amianto esistente”;

**Vista** la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali” che all’articolo 56 prevede l’istituzione di un “Fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di beni contaminati da amianto” al fine di promuovere, a tutela della

salute e dell'ambiente, la realizzazione di interventi di bonifica di edifici pubblici contaminati da amianto;

**Visto**, in particolare, l'articolo 56, comma 7, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che stabilisce che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sia disciplinato il funzionamento del Fondo nonché i criteri di priorità per la selezione dei progetti ammessi a finanziamento;

**Visto**, in particolare, l'articolo 56, comma 8, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che stabilisce che agli oneri derivanti dal funzionamento del Fondo, pari a 5,536 milioni di euro per l'anno 2016 e a 6,018 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018, si provvede mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2015-2017, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno 2015, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 settembre 2016 recante "Istituzione del Fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di edifici pubblici contaminati da amianto";

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 562/STA del 14 dicembre 2017 che individua le disposizioni applicative per l'attribuzione dei fondi per interventi di bonifica dall'amianto di cui al citato articolo 56, comma 7, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221;

**Considerato** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 562/STA del 14 dicembre 2017, il finanziamento è destinato a coprire, integralmente o parzialmente, i costi di progettazione preliminare e definitiva degli interventi, anche mediante copertura dei corrispettivi da porre a base di gara per l'affidamento di tali servizi, fino ad un massimo, complessivamente inteso, di 15.000,00 (quindicimila) euro;

**Considerato** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 562/STA del 14 dicembre 2017, oggetto dell'intervento possono essere esclusivamente edifici e strutture di proprietà degli enti di cui al comma 1 del medesimo articolo e destinate allo svolgimento delle attività dell'ente o di attività di interesse pubblico;

**Considerato** che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 562/STA del 14 dicembre 2017, dal 30 gennaio 2018 al 30 aprile 2018, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, del medesimo Decreto possono presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare apposita richiesta di finanziamento per mezzo di piattaforma informatica;

**Considerato** che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 562/STA del 14 dicembre 2017, la richiesta di finanziamento deve essere necessariamente corredata da una relazione tecnica asseverata da professionista abilitato e va trasmessa attraverso l'applicativo presente sul portale e adottata in conformità al modello di cui all'Allegato A al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela

del Territorio e del Mare n. 562/STA del 14 dicembre 2017, contenente le informazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 settembre 2016;

**Considerato** che, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 562/STA del 14 dicembre 2017, la citata relazione, prevista al comma 3 del medesimo articolo, deve contenere le informazioni necessarie ai fini della formazione della graduatoria nelle modalità indicate nell'articolo 4 del Decreto stesso;

**Considerato** che, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 562/STA del 14 dicembre 2017, non possono essere oggetto di finanziamento:

- a) la progettazione di interventi di ripristino, la realizzazione di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera;
- b) le spese di acquisto di beni, mezzi e materiali sostitutivi e la loro messa in opera;
- c) gli incarichi di progettazione preliminare e definitiva già conferiti al momento dell'ammissione al finanziamento;
- d) la progettazione di interventi realizzati prima della pubblicazione del bando o prima dell'ammissione al finanziamento;

**Considerato** che, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 562/STA del 14 dicembre 2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a seguito di istruttoria condotta avvalendosi dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, dispone una graduatoria delle richieste ammesse al contributo fino alla concorrenza dell'importo di cui all'articolo 56, comma 8, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 relativamente all'anno 2017;

**Considerato** che le istanze presentate in conformità ai criteri previsti nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 562/STA del 14 dicembre 2017, a mezzo di apposita piattaforma informatica, sono state contrassegnate da un codice identificativo (ID);

**Considerato** che le richieste di finanziamento presentate dal 30 gennaio 2018, data di apertura della piattaforma informatica accessibile di cui al sito <http://www.amiantopa.minambiente.it>, e sino al 30 aprile 2018, sono risultate in totale 241;

**Considerato** che, con riferimento alle richieste di finanziamento presentate nel periodo temporale di cui al punto precedente, è stata svolta l'istruttoria secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 562/STA del 14 dicembre 2017, ai fini della verifica dell'ammissibilità in ordine al rispetto dei requisiti previsti;

**Tenuto conto** che, in considerazione dell'eterogeneità e della difformità della documentazione trasmessa da parte di numerose Amministrazioni interessate, si è reso necessario richiedere una integrazione documentale alle Amministrazioni stesse che ha comportato un supplemento istruttorio finalizzato a garantire la massima tutela di tali soggetti;

**Vista** la relazione denominata "Relazione tecnica finale Bando relativo all'annualità 2017 per l'accesso ai finanziamenti del fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di beni pubblici contaminati da amianto, emanato dal MATTM con Decreto n. 562/2017 del 14 dicembre 2017", con relativi allegati, trasmessa dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale con nota del 21 gennaio 2019 con protocollo n. 2606, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque

del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 1063 del 21 gennaio 2019, che riporta l'istruttoria condotta dall'Istituto in merito alle richieste pervenute;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 97 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";

**Considerati** gli esiti dell'istruttoria condotta da parte della competente Divisione III della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in coerenza con quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 562/STA del 14 dicembre 2017, e da cui emerge che delle 241 istanze pervenute, 140 sono risultate ammesse e 101 sono risultate ammissibili con riserva;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 307/STA del 1° agosto 2019 che ha approvato la graduatoria con gli esiti dell'istruttoria condotta, riportati nell'elenco allegato al Decreto, nel quale sono indicati il riconoscimento ovvero l'ammissibilità con riserva di accesso al finanziamento, con il relativo importo fruibile, in coerenza con quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 562/STA del 14 dicembre 2017, per la progettazione degli interventi di rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici;

**Considerato** che alle 101 Amministrazioni ammissibili con riserva, con successiva nota, si è provveduto a richiedere le necessarie integrazioni da fornire, a pena di esclusione definitiva, entro un termine stabilito nella nota stessa;

**Considerato** che delle 101 Amministrazioni ammesse con riserva, 61 hanno provveduto ad inviare entro i termini stabiliti la documentazione integrativa richiesta;

**Visto** il Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i Beni e le Attività Culturali, delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, dello Sviluppo Economico, degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate, in materia di qualifiche dei dirigenti e di tabella delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni";

**Vista** la nota della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 25 ottobre 2019 con protocollo n. 21825/STA, con la quale si inoltra all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale la richiesta di esame delle integrazioni proposte dalle Amministrazioni al fine di una valutazione;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019 recante il conferimento al dott. Giuseppe Lo Presti dell'incarico di Direttore della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**Visto** il Decreto-Legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", che all'articolo 2, comma 1, dispone che "il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è ridenominato Ministero della Transizione Ecologica";

**Vista** la relazione denominata “Istruttoria per ricezione integrazioni istanze ammesse a finanziamento con riserva - Relazione tecnica finale Bando relativo all’annualità 2017 per l’accesso ai finanziamenti del fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di beni pubblici contaminati da amianto”, con relativi allegati, trasmessa dall’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale con nota del 19 aprile 2021 con protocollo n. 19259, acquisita al protocollo del Ministero della Transazione Ecologica al n. 40123 del 19 aprile 2021, che riporta l’istruttoria condotta dall’Istituto in merito alle integrazioni pervenute;

**Considerati** gli esiti dell’istruttoria condotta da parte della competente Divisione della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero della Transazione Ecologica, in coerenza con quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 562/STA del 14 dicembre 2017, riportati nell’elenco allegato facente parte integrante del presente provvedimento, nel quale è indicato il riconoscimento di accesso al finanziamento, con il relativo importo fruibile per la progettazione degli interventi di rimozione dell’amianto dagli edifici pubblici;

## **DECRETA**

### **ARTICOLO UNICO**

1. Sono approvati gli allegati elenchi concernenti le istanze ammesse alla concessione del finanziamento di cui al Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 562/STA del 14 dicembre 2017 sulla base delle richieste di integrazione presentate, e le istanze non ammesse alla concessione del finanziamento di cui al Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 562/STA del 14 dicembre 2017 per mancanza di integrazione.
2. Gli esiti del presente provvedimento saranno comunicati a tutte le Amministrazioni partecipanti.
3. Il presente provvedimento, comprensivo dell’elenco delle istanze ammesse (Tabella 1) e delle istanze non ammesse per mancata integrazione (Tabella 2), è pubblicato e consultabile sul sito del Ministero della Transizione Ecologica [www.mite.gov.it](http://www.mite.gov.it) e sul sito <http://www.amiantopa.minambiente.it>.
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dal giorno della notifica.

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

**Tabella 1: Istanze ammesse.**

<b>N. Progressivo</b>	<b>ID</b>	<b>COMUNE</b>	<b>ESITO</b>	<b>IMPORTO RICHIESTO</b>	<b>IMPORTO CONCESSO</b>
1	1506	SCERNI	Ammessa	€ 7.192,88	€ 7.192,88
2	1508/A	CHIARI	Ammessa	€ 4.408,37	€ 4.408,37
3	1508/B	CHIARI	Ammessa	€ 3.669,23	€ 3.669,23
4	1510	ISERNIA	Ammessa	€ 14.731,64	€ 14.731,64
5	1514	CANOSA DI PUGLIA	Ammessa	€ 9.563,98	€ 9.563,98
6	1515	GARDONE RIVIERA	Ammessa	€ 15.819,18	€ 15.000,00
7	1526	FIRENZE	Ammessa	€ 14.767,16	€ 14.767,16
8	1532	TAGLIOLO MONFERRATO	Ammessa	€ 3.620,59	€ 3.620,59
9	1534	BROVELLO CARPUGNINO	Ammessa	€ 7.180,59	€ 7.180,59
10	1535	FERRARA	Ammessa	€ 22.260,64	€ 15.000,00
11	1536	GENOVA	Ammessa	€ 16.092,17	€ 15.000,00
12	1537	PAULLO	Ammessa	€ 2.886,44	€ 2.886,44
13	1538	CEGGIA	Ammessa	€ 4.720,38	€ 4.720,38
14	1547/A	BASSANO DEL GRAPPA	Ammessa	€ 9.616,49	€ 9.616,49
15	1547/B	BASSANO DEL GRAPPA	Ammessa	€ 3.740,54	€ 3.740,54
16	1547/C	BASSANO DEL GRAPPA	Ammessa	€ 1.498,49	€ 1.498,49
17	1549/A	CANELLI	Ammessa	€ 6.017,20	€ 6.017,20
18	1550/C	COSENZA	Ammessa	€ 2.602,77	€ 2.602,77
19	1555	SCHIO	Ammessa	€ 7.774,39	€ 7.774,39
20	1559	MURISENGO	Ammessa	€ 1.902,23	€ 1.902,23
21	1561	SAN SOSTENE	Ammessa	€ 2.215,60	€ 2.215,60
22	1562/A	CASTEL SAN GIORGIO	Ammessa	€ 2.981,63	€ 2.981,63
23	1562/B	CASTEL SAN GIORGIO	Ammessa	€ 1.624,31	€ 1.624,31
24	1563	CARPINO	Ammessa	€ 3.292,11	€ 3.292,11
25	1565/B	GARBAGNATE MILANESE	Ammessa	€ 5.154,18	€ 5.154,18
26	1566/A	PATTI	Ammessa	€ 4.779,38	€ 4.779,38
27	1566/B	PATTI	Ammessa	€ 3.027,83	€ 3.027,83
28	1566/C	PATTI	Ammessa	€ 2.221,43	€ 2.221,43
29	1566/D	PATTI	Ammessa	€ 2.038,63	€ 2.038,63

30	1566/E	PATTI	Ammessa	€ 1.483,24	€ 1.483,24
31	1576	LODI	Ammessa	€ 10.243,95	€ 10.243,95
32	1584	VENEZIA	Ammessa	€ 7.657,24	€ 7.657,24
33	1589	NEPI	Ammessa	€ 14.962,24	€ 14.962,24
34	1600	COLLEGNO	Ammessa	€ 8.034,81	€ 8.034,81
35	1610	FAENZA	Ammessa	€ 12.934,56	€ 12.934,56
36	1611	NOLE	Ammessa	€ 4.488,32	€ 4.488,32
37	1621	BERGAMO	Ammessa	€ 15.155,11	€ 15.000,00
38	1627/A	FORMIGARA	Ammessa	€ 5.455,91	€ 5.455,91
39	1627/B	FORMIGARA	Ammessa	€ 6.651,60	€ 6.651,60
40	1627/C	FORMIGARA	Ammessa	€ 1.698,36	€ 1.698,36
41	1638	MIGLIANICO	Ammessa	€ 4.749,14	€ 4.749,14
42	1640	CASTELLUCCHIO	Ammessa	€ 12.983,75	€ 12.983,75
43	1641	CASARANO	Ammessa	€ 1.596,11	€ 1.596,11
44	1644	OSIMO	Ammessa	€ 6.612,24	€ 6.612,24
45	1647/A	FLERO	Ammessa	€ 3.728,20	€ 3.728,20
46	1647/B	FLERO	Ammessa	€ 10.255,41	€ 10.255,41
47	1656/A	BESANA IN BRIANZA	Ammessa	€ 8.290,50	€ 8.290,50
48	1659	ACRI	Ammessa	€ 13.081,44	€ 13.081,44
49	1660	ASIAGO	Ammessa	€ 8.861,75	€ 8.861,75
50	1669	VOLPAGO DEL MONTELLO	Ammessa	€ 14.895,47	€ 14.895,47
51	1670	PANETTIERI	Ammessa	€ 911,03	€ 911,03
52	1671	GHISALBA	Ammessa	€ 2.338,98	€ 2.338,98
53	1684	TRIFI	Ammessa	€ 4.586,26	€ 4.586,26
54	1688	CURINGA	Ammessa	€ 8.713,36	€ 8.713,36
55	1693	SAN SALVO	Ammessa	€ 11.758,69	€ 11.758,69
56	1695	PIETRAFITTA	Ammessa	€ 1.460,94	€ 1.460,94
57	1697/C	ROMA	Ammessa	€ 2.699,79	€ 2.699,79
58	1697/E	ROMA	Ammessa	€ 1.841,46	€ 1.841,46
59	1699/A	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	Ammessa	€ 10.191,28	€ 10.191,28
60	1709	FIGLINE VEGLIATURO	Ammessa	€ 5.090,30	€ 5.090,30
61	1715	DIAMANTE	Ammessa	€ 4.297,46	€ 4.297,46

**Tabella 2: Istanze non ammesse.**

<b>N. Progressivo</b>	<b>ID</b>	<b>COMUNE</b>	<b>ESITO</b>
1	1505	COMUNE DI SORA	non ammessa
2	1511	COMUNE DI LIVRAGA	non ammessa
3	1517	COMUNE DI BRIENZA	non ammessa
4	1518	COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO	non ammessa
5	1521	COMUNE DI BAGNACAVALLLO	non ammessa
6	1525	COMUNE DI PETRELLA SALTO	non ammessa
7	1527	COMUNE DI GERMAGNANO	non ammessa
8	1543	COMUNE DI ABANO TERME	non ammessa
9	1558	AZIENDA PER LA TUTELA DELLA SALUTE - SARDEGNA	non ammessa
10	1560/A	COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO	non ammessa
11	1560/B	COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO	non ammessa
12	1560/C	COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO	non ammessa
13	1574	COMUNE DI FIUMEFREDDO BRUZIO	non ammessa
14	1606	COMUNE TERRANOVA DEI PASSERINI	non ammessa
15	1615	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA	non ammessa
16	1625	COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO	non ammessa
17	1639	COMUNE DI MULAZZO	non ammessa
18	1645	COMUNE DI CAMERI	non ammessa
19	1650	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO	non ammessa
20	1654	COMUNE DI POLESINE ZIBELLO	non ammessa
21	1656/B	COMUNE DI BESANA IN BRIANZA	non ammessa
22	1657	AZIENDA ULSS3 SERENISSIMA	non ammessa
23	1668	COMUNE BAGNI DI LUCCA	non ammessa
24	1680	ISTIT. ISTRUZ. SUP. DI ROCCO CALTANISSETTA	non ammessa
25	1682	COMUNE DI COSTA VOLPINO	non ammessa
26	1683/A	PROVINCIA DI CASERTA	non ammessa
27	1683/B	PROVINCIA DI CASERTA	non ammessa
28	1683/C	PROVINCIA DI CASERTA	non ammessa
29	1683/D	PROVINCIA DI CASERTA	non ammessa
30	1686/A	COMUNE DI TETI	non ammessa



31	1686/B	COMUNE DI TETI	non ammessa
32	1696/A	COMUNE DI VILLAFRANCA TIRRENA	non ammessa
33	1696/B	COMUNE DI VILLAFRANCA TIRRENA	non ammessa
34	1697/A	COMUNE DI ROMA	non ammessa
35	1697/B	COMUNE DI ROMA	non ammessa
36	1697/D	COMUNE DI ROMA	non ammessa
37	1698	COMUNE DI POLIGNANO A MARE	non ammessa
38	1703	COMUNE DI FORTUNAGO	non ammessa
39	1711	COMUNE DI CASALINO	non ammessa
40	1712	COMUNE DI ALCAMO	non ammessa